

CORSO DI STUDIO Attività a libera scelta, Area Giuridico-Economica

ANNO ACCADEMICO 2026-2027

DENOMINAZIONE DELL'INSEGNAMENTO DIRITTO AERONAUTICO, 6 CFU

1 CFU, 25 ORE

8 ORE DIDATTICA FRONTALE 17 ORE STUDIO INDIVIDUALE

Principali informazioni sull'insegnamento			
Anno di corso	Attività a libera scelta		
Periodo di erogazione	Il semestre – 1° marzo/21 aprile 2027		
Crediti formativi universitari (CFU/ETCS):	6 CFU		
SSD	GIUR-02/B		
Lingua di erogazione	italiano		
Modalità di frequenza	facoltativa		
Docente			
Nome e cognome	Anna L. Melania Sia		
Indirizzo mail	asia@unicz.it		
Telefono	+3909613694948		
Sede	Studio n. 6 del DiGES, piano terra edificio dell'area giuridico-economica		
Sede virtuale	Possono essere concordati ricevimenti anche sulla piattaforma Google Meet. In tal caso è necessario inviare una richiesta via mail a asia@unicz.it		
Ricevimento	Nel periodo delle lezioni, nell'ora successiva alla fine delle stesse. Al termine del corso, ogni martedì dalle 10:30 alle 12:30.		
Organizzazione della didattica			
Ore			
Totali	Didattica frontale	Pratica (laboratorio, campo, esercitazione, altro)	Studio individuale
150	35	7	108
CFU/ETCS			
6	5	1	
Obiettivi formativi	<p>Il corso si propone di:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Fornire agli studenti una conoscenza organica e sistematica del quadro giuridico che disciplina il settore aeronautico e aerospaziale, sia a livello nazionale che internazionale. 		



	<ul style="list-style-type: none"> - Introdurre le principali fonti normative, le convenzioni internazionali e gli strumenti dell'UE rilevanti per il trasporto aereo e le attività spaziali. - Sviluppare la capacità di analizzare criticamente le problematiche giuridiche legate all'aviazione civile, alla sicurezza, alla regolazione del traffico aereo, nonché alla responsabilità per danni derivanti da attività aerospaziali. - Esaminare il ruolo delle autorità di regolazione (come ENAC, EASA, ICAO) e delle imprese private nel contesto del diritto aeronautico e aerospaziale. - Promuovere la comprensione delle sfide giuridiche emergenti, inclusi i temi legati alla <i>space economy</i>, ai veicoli suborbitali, ai <i>debris</i> spaziali e alla commercializzazione dello spazio.
<p>Prerequisiti</p>	<p>Non sono richieste conoscenze preliminari ma è auspicabile che lo studente abbia già acquisito una conoscenza generale dei principi fondamentali del diritto pubblico, privato e internazionale.</p> <p>Può facilitare l'apprendimento la conoscenza di base del diritto della navigazione e dei trasporti.</p>
<p>Metodi didattici</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Lezioni frontali interattive. - Discussione e commento di casi giurisprudenziali al fine di comprendere come le norme vengono interpretate e applicate in situazioni concrete. - Seminari e workshop con specialisti del settore del diritto aeronautico e aerospaziale. - Analisi dei testi normativi di riferimento. - Elaborati o atti: Per gli studenti frequentanti può concordarsi la verifica scritta dell'apprendimento può consistere nella redazione di un elaborato o di un atto giuridico.

<p>Risultati di apprendimento previsti</p> <p><i>Da indicare per ciascun Descrittore di Dublino</i></p>	<ol style="list-style-type: none">1. Conoscenza e capacità di comprensione -DD1<ul style="list-style-type: none">• Acquisire una conoscenza approfondita e sistematica delle fonti normative che regolano le attività aeronautiche e aerospaziali, a livello internazionale (es. Convenzione di Chicago, Trattato sullo spazio extra-atmosferico), europeo e nazionale.• Comprendere il ruolo e le competenze delle principali autorità regolatorie (ICAO, EASA, agenzie nazionali).2. Capacità di applicare conoscenza e comprensione – DD2<ul style="list-style-type: none">• Applicare le nozioni giuridiche apprese all’analisi di casi concreti riguardanti il trasporto aereo, le missioni spaziali e i profili di responsabilità connessi.• Interpretare testi giuridici (leggi, trattati, giurisprudenza) per affrontare problemi pratici in ambito aeronautico e aerospaziale.3. Autonomia di giudizio – DD3<ul style="list-style-type: none">• Sviluppare la capacità di valutare in modo autonomo le implicazioni giuridiche delle nuove attività tecnologiche e commerciali nel settore (es. turismo spaziale, satelliti privati).• Riflettere criticamente sull’adeguatezza del quadro normativo esistente rispetto a temi quali sicurezza, sostenibilità e cooperazione internazionale.4. Abilità comunicative – DD4<ul style="list-style-type: none">• Saper esporre con chiarezza ed efficacia concetti e argomentazioni giuridiche, in forma scritta e orale, utilizzando il lessico tecnico appropriato.• Partecipare attivamente a discussioni su temi complessi o controversi (es. sovranità dello spazio aereo, responsabilità nello spazio extra-atmosferico).5. Capacità di apprendimento – DD5<ul style="list-style-type: none">• Potenziare la capacità di aggiornamento autonomo mediante lo studio critico di testi normativi e dottrina specializzata.• Sviluppare un approccio di apprendimento continuo e interdisciplinare in un ambito soggetto a rapida evoluzione.
--	---

**Contenuti di insegnamento
(Programma)**

Il Corso si focalizzerà sui seguenti argomenti:

I. Introduzione al Diritto Aerospaziale:

- Definizioni e concetti fondamentali: Diritto della navigazione, diritto aeronautico, diritto spaziale, aeromobile, oggetto spaziale, spazio aereo, spazio extra-atmosferico.
- Cenni storici e sviluppo della disciplina: Dalle prime convenzioni aeree allo sviluppo del diritto spaziale.
- Fonti del diritto aerospaziale:
 - Fonti internazionali: Trattati (es. Trattato sullo Spazio Extra-atmosferico del 1967, Convenzione sulla Responsabilità Internazionale per Danni Causati da Oggetti Spaziali del 1972, Convenzione sull'Immatricolazione degli Oggetti Lanciati nello Spazio Extra-atmosferico del 1975, Accordo sul Salvataggio degli Astronauti del 1968), consuetudini internazionali, risoluzioni delle Nazioni Unite.
 - Fonti nazionali: Legge 13 giugno 2025, n. 89, recante "Disposizioni in materia di economia dello spazio", Codice della navigazione, leggi speciali, regolamenti.
 - Giurisprudenza e dottrina.

II. Diritto Aeronautico (Spazio Aereo):

- Sovranità sullo spazio aereo: Le libertà dell'aria, zone di identificazione aerea (ADIZ).
- Organizzazioni internazionali e nazionali: ICAO (Organizzazione Internazionale dell'Aviazione Civile), EASA (Agenzia Europea per la Sicurezza Aerea), ENAC (Ente Nazionale per l'Aviazione Civile in Italia), Eurocontrol.
- Regime giuridico dell'aeromobile: nazionalità, immatricolazione, certificati, ammissione alla navigazione.
- Soggetti della navigazione aerea: esercente, comandante, equipaggio.
- Infrastrutture aeronautiche
- Responsabilità civile: Danni a terzi sulla superficie, responsabilità nel trasporto di persone e cose (Convenzione di Varsavia, Convenzione di Montreal), responsabilità del vettore, del comandante.
- Sicurezza della navigazione aerea.

III. Diritto aerospaziale (spazio extra-atmosferico):

- Delimitazione tra spazio aereo e spazio extra-atmosferico.
- Principi generali del diritto aerospaziale: libertà di esplorazione e uso dello spazio, non appropriazione nazionale, uso pacifico dello spazio, responsabilità per le attività spaziali.
- Regime giuridico degli oggetti spaziali: Lancio, immatricolazione, proprietà, responsabilità per i danni causati da oggetti spaziali (space debris).
- Stazione Spaziale Internazionale (ISS): Regime giuridico, cooperazione internazionale.
- Astronauti: Status giuridico.
- Voli suborbitali e turismo spaziale: Le sfide legali emergenti.

Per gli studenti fuori corso e per gli studenti lavoratori il programma è ridotto. Per i dettagli si veda il riquadro seguente sui testi di riferimento.

Gli studenti Erasmus potranno scegliere di presentare tre capitoli a scelta fra quelli indicati nel programma. Essi dovranno inoltre presentare una tesina di approfondimento su un argomento di Diritto aeronautico o aerospaziale (a propria scelta, diverso da quelli oggetto di studio del programma d'esame) che svolga un'analisi comparativa tra le norme vigenti in Italia e quelle previste nell'ambito del proprio Paese di provenienza.

Per gli studenti che risulteranno aver frequentato almeno il 50% delle lezioni potranno essere concordati specifici programmi d'esame, elaborati sulla base degli argomenti svolti a lezione. Essi potranno scegliere di presentare una tesina scritta di approfondimento su un tema affrontato nel corso delle lezioni, da concordare preventivamente con il docente

Testi di riferimento	<p>Sono consigliati i seguenti testi di riferimento</p> <p>1.</p> <p>COMENALE PINTO M., FRANCHI B., LA TORRE U., PELLEGRINO F., ROSAFIO E., <i>Manuale di diritto aereo e aerospaziale</i>, Torino, 2025, pp. 1-271.</p> <p><u>Per gli studenti fuori corso e per gli studenti lavoratori</u> il programma non prevede lo studio dei cap. VII e X.</p> <p><u>OPPURE IN ALTERNATIVA</u></p> <p>2.</p> <p>A) <i>PER LA PARTE RELATIVA AL DIRITTO AERONAUTICO SI CONSIGLIANO I SEGUENTI TESTI:</i></p> <ul style="list-style-type: none">• ANNA MASUTTI, <i>Il diritto aeronautico</i>, IV edizione, Giappichelli, 2023. <p><u>Per gli studenti fuori corso e per gli studenti lavoratori</u> il programma non prevede lo studio dei seguenti capitoli: 16, 17 e 18.</p> <p>Oppure</p> <ul style="list-style-type: none">• (a cura di) ROCCO LOBIANCO, <i>Compendio di diritto aeronautico</i>, Giuffrè, 2021 (esclusi i cap., XVIII, XX, XXI). <p><u>Per gli studenti fuori corso e per gli studenti lavoratori</u>, oltre ai <u>capitoli su indicati</u>, il programma non prevede lo studio dei seguenti capitoli: XVI, XVII</p>
-----------------------------	--

	<p><i>B) PER LA PARTE RELATIVA AL DIRITTO AEROSPAZIALE, IL MATERIALE DIDATTICO POTRÀ ESSERE DISPONIBILE SULLA PIATTAFORMA DI E-LEARNING DOVE SARÀ CONSULTABILE ULTERIORE MATERIALE DI APPROFONDIMENTO SULL'INTERO PROGRAMMA</i></p>
<p>Valutazione</p>	
<p>Modalità di verifica dell'apprendimento</p>	<p>L'apprendimento sarà verificato attraverso esame orale, volto ad accertare:</p> <ul style="list-style-type: none"> • la conoscenza approfondita delle fonti normative e regolamentari in materia di diritto aeronautico e aerospaziale; • la capacità di interpretare e applicare le norme a casi concreti, anche a livello internazionale ed europeo; • la chiarezza espositiva e l'uso corretto della terminologia giuridica specifica; • l'autonomia di giudizio e la capacità di analisi critica. <p>Potranno essere previste prove intermedie facoltative a circa tre quarti del corso (presentazioni, brevi paper), volte a stimolare l'apprendimento progressivo e la partecipazione attiva degli studenti.</p> <p>Lo studente potrà concordare la stesura di un paper o lo sviluppo di un project work su un tema concordato durante il corso. Il lavoro scritto dovrà dimostrare:</p> <ul style="list-style-type: none"> • capacità di ricerca e di approfondimento individuale; • coerenza argomentativa e correttezza formale; • collegamenti tra teoria e prassi applicativa. <p>La partecipazione attiva a seminari o attività integrative (come presentazioni individuali o di gruppo) sarà valutata positivamente e potrà contribuire alla definizione del voto finale.</p>

Criteria di valutazione

La valutazione finale si baserà sui seguenti criteri:

1. Conoscenza dei contenuti
 - Padronanza degli argomenti trattati nel corso, con attenzione sia agli aspetti teorici che pratici.
2. Capacità di analisi critica
 - Valutazione della capacità di collegare norme, casi giurisprudenziali e contesto normativo internazionale e nazionale.
3. Chiarezza espositiva e proprietà di linguaggio giuridico
 - Uso corretto della terminologia tecnico-giuridica e capacità di esporre in modo coerente e logico.
4. Capacità argomentativa e riflessiva
 - Autonomia di giudizio nell'interpretazione e nell'applicazione delle norme.

Criteria di misurazione dell'apprendimento e di attribuzione del voto finale

La valutazione della prova verrà effettuata tenendo in considerazione:

- la capacità di sviluppare argomentazioni critiche;
- la capacità di effettuare collegamenti tra le diverse parti del programma;
- la capacità di analizzare gli orientamenti giurisprudenziali e dottrinali.

L'esame è superato se il candidato raggiungerà un voto minimo di almeno 18/30.

La valutazione dell'apprendimento seguirà i seguenti criteri:

Votazione	Conoscenza e comprensione argomento	Capacità di analisi e sintesi	Utilizzo di referenze
Non idoneo	Importanti carenze. Significative inaccurately	Irrilevanti. Frequenti generalizzazioni. Incapacità di sintesi	Completamente inappropriato
18-20	A livello soglia. Imperfezioni evidenti	Capacità appena sufficienti	Appena appropriato



21-23	Conoscenza routinaria	È in grado di analisi e sintesi corrette. Argomenta in modo logico e coerente	Utilizza le referenze standard
24-26	Conoscenza buona	Ha capacità di analisi e sintesi buone gli argomenti sono espressi coerentemente	Utilizza le referenze standard
27-29	Conoscenza più che buona	Ha notevoli capacità di analisi e sintesi	Ha approfondito gli argomenti
30-30L	Conoscenza ottima	Ha notevoli capacità di analisi critica e di collegamento. Ha piena padronanza della terminologia specialistica e capacità di argomentazione e autoriflessione	Importanti approfondimenti